



DELL'OROLOGIO

Dalla gioia al piombo storia di Curcio e "Mara"

«**U**NA storia d'amore e di rivoluzione», così definisce Giangilberto Monti, cantautore milanese, la storia di Renato Curcio e Margherita, "Mara" Cagol nel suo *Un po' dopo il piombo. Ce n'est qu'un debut*

in scena all'Orologio. Ambientato in uno studio radiofonico e intermezzato dalle canzoni di Monti sugli anni 70, lo spettacolo, come lascia capire il titolo che accosta il momento gioioso, aurorale del Maggio Francese alla deriva armata degli Anni di Piombo, apre uno squarcio di riflessione critica, invita a non unire in un'unica condanna esperienze personali e utopie che contribuirono a cambiamenti radicali del nostro



Il cantautore
Giangilberto Monti

modo di vivere e di pensare. Il filo di memoria teso fra il '64 e il '75, fra l'incontro di Curcio e Cagol all'università di Trento e la morte violenta di "Mara" passando attraverso la nascita delle BR, incrocia la ballata popolare con "La storia siamo noi". (Dell'Orologio, via dei Filippini, 17/A, tel. 06/8756875550).

(nico garrone)